

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA'
CONSEIL DE L'UNIVERSITE'

DELIBERAZIONE
ADOTTATA NELLA SEDUTA
DEL 20 DICEMBRE 2019

In Aosta, il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2019, si riunisce, alle ore 14.30, il Consiglio dell'Università, presso l'aula A1 della sede di Strada Cappuccini, n. 2/A, in Aosta.

Partecipano alla trattazione della seguente deliberazione:

Il Vice Presidente:

Prof.ssa Maria Grazia Monaci.

I Consiglieri:

Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni.

Prof. Marco Alderighi.

Prof. Massimo Angelo Zanetti.

Sig. Giuseppe Grassi.

Dott. Matteo Rigo.

Dott.ssa Chantal Certan.

Dott. Fulvio Centoz.

Prof. Annibale Salsa.

Sono presenti i Dott.ri Pierpaolo Impérial, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e Veronica Celesia e Giorgio Biancardi, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' adottata la deliberazione n.: 148

OGGETTO:

Approvazione del piano periodico di ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio dell'Università

- visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;
- visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, nel testo vigente;

- visto il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, nel testo vigente, e, in particolare, l'articolo 17, concernente la ricognizione degli enti pubblici e l'unificazione delle banche dati delle società partecipate;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”, nel testo vigente, e, in particolare, l'articolo 1, commi 611 e ss.;
- atteso che l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste non ha adottato alcun piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi del predetto articolo 1 della Legge n. 190 del 2014, non rientrando nei casi previsti dalla norma in argomento;
- considerato che l'Ateneo ha partecipato, negli anni precedenti, alle rilevazioni delle partecipazioni detenute attraverso l'applicativo del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, nel testo vigente, e, in particolare, gli articoli 20, 24 e 26;
- vista la nota del Presidente della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta, prot. n. 4717, del 01 giugno 2017, concernente “*Linee di indirizzo sulle società a partecipazione pubblica*”;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 12, prot. n. 7827/VIII/03, del 20 settembre 2017, concernente l'approvazione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'articolo 24, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ratificato con la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 57, del 24 ottobre 2017;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 14, prot. n. 15203/X/07, del 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del Piano periodico di ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'articolo 20, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ratificato con delibera del Consiglio dell'Università n. 1, del 28 febbraio 2019;
- atteso che il comma 1, dell'articolo 20, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del medesimo articolo 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- richiamata la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione autonomie, del 21 luglio 2017, 19/SEZAUT2017/INPR, con la quale sono stati adottati modelli standard contenenti le informazioni da trasmettere alle competenti sezioni della Corte dei Conti, con finalità di semplificazione degli adempimenti e di agevolazione nella compilazione dell'applicativo “*Partecipazioni*” del Dipartimento del Tesoro;
- vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione autonomie 23/SEZ/AUT/2018/FRG, che ha approvato la relazione concernente “*Gli organismi partecipati dagli Enti territoriali – Relazione 2018*”;

- visto il “*Protocollo di intesa per l’acquisizione unitaria dei dati anagrafici e contabili relativi agli organismi partecipati e successivo invio ai sistemi conoscitivi della Corte dei conti*”, tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Corte dei conti, sottoscritto in data 25 maggio 2016;
- atteso che in data 21 novembre 2018 sono state adottate specifiche “*Linee guida Dipartimento del tesoro – Corte dei Conti*” concernenti “*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, art. 20 d.lgs. n. 175/2016. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 D.L. n. 90/2014*”;
- dato atto che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione 21 dicembre 2018, n. 22, ha adottato apposite “*Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all’art. 20 del d.lgs. n. 175/2016*”;
- preso atto, altresì, che la Sezione della Corte dei conti, Sezione Controllo della Regione Valle d’Aosta, con deliberazione 25 luglio 2019, n. 6, ha affermato che “*(...) l’assolvimento degli obblighi informativi posti in capo all’ente territoriale in materia di revisione periodica delle partecipazioni (al pari di quella straordinaria, già conclusa) dovrebbe prevedere dapprima la compilazione del modello standard approvato dalla Sezione delle autonomie e successivamente le schede contenute nell’applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del tesoro (in quanto il primo si configura come ausilio alla compilazione delle seconde)*”;
- atteso, altresì, che sono stati adottati, in data 20 novembre 2019, “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*”, resi noti dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), del Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con la Corte dei Conti;
- atteso che non sono intercorse modifiche rispetto alla ricognizione annuale delle partecipazioni detenute dall’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste effettuata nel 2018, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dell’Università n. 14, 28 dicembre 2018, sopra citato;
- atteso che la partecipazione detenuta dall’Ateneo nei confronti della società In.Va. S.p.A risulta essere opportuna e necessaria al fine di assicurare la fornitura di svariati servizi tecnologici, con particolare riferimento ai servizi di connessione dati per tutto il territorio regionale, costituendo le attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale servizi di interesse generale, nonché al fine di effettuare le acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- atteso, inoltre, che la partecipazione detenuta dall’Ateneo nei confronti del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea risulta essere funzionale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare per favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l’occupazione dei laureati dell’Università della Valle d’Aosta, nonché per armonizzare la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca;
- preso atto che l’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste conferma le proprie partecipazioni pubbliche nei confronti della società In.Va. S.p.A e nei confronti del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea in quanto conformi alle disposizioni dell’art. 4 comma 1 e comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 175/2016;
- preso atto, altresì, dell’analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste di cui al comma 1, dell’articolo 20, del D. Lgs. n. 175/2016, effettuata dai competenti uffici della Direzione generale, tradotta nel Piano allegato alla presente deliberazione;
- atteso che, alla luce dell’analisi sopra citata, non risulta quindi necessario adottare un piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall’Ateneo, in quanto non ricorrono i presupposti di cui al comma 2, dell’articolo 20, del D. Lgs. n. 175/2016;

- atteso, infine, che l'Ateneo ha predisposto, per opportunità, la documentazione relativa al Piano Periodico di Ricognizione delle Partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 sulla base del modello messo a disposizione dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT2017/INPR;
- all'unanimità di voti favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare il Piano periodico di Ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare le partecipazioni detenute dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste nei confronti della società In.Va. S.p.A. e del Consorzio Interuniversitario Almaurea, a seguito dell'analisi di cui al precedente punto 1;
3. di dare atto che la ricognizione delle partecipazioni svolta dall'Ateneo illustra dettagliatamente le ragioni del mantenimento delle partecipazioni detenute nei confronti della società In.Va. S.p.A. e del Consorzio Interuniversitario Almaurea;
4. di compilare e trasmettere le schede per la rilevazione delle partecipazioni e per la rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti, per l'anno 2018, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro nonché di compilare e trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti le schede predisposte sulla base dei modelli di cui alla delibera della Corte dei Conti, Sezione autonomie, del 21 luglio 2017, 19/SEZAUT2017/INPR;
5. di stabilire che copia in formato elettronico della presente deliberazione di revisione annuale verrà trasmessa tramite il suddetto applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro gestito dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti unitamente all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dall'Ateneo, di cui al precedente punto 1, nonché pubblicata nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale dell'Ateneo;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**Piano periodico di ricognizione delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'articolo 20, comma 1,
del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016**

Strada Cappuccini, 2A
11100 Aosta
Telefono 0165 306711
Fax 0165 306749
www.univda.it
info@univda.it
protocollo@pec.univda.it

2A, Chemin des Capucins
11100 Aoste
Téléphone 0165 306711
Fax 0165 306749
www.univda.it
info@univda.it
protocollo@pec.univda.it



1. Riferimenti normativi.

L'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100*”, prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, di effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

L'articolo sopracitato stabilisce, altresì, che laddove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, le amministrazioni debbano procedere con un piano di riassetto, corredato di un'apposita relazione tecnica, per la razionalizzazione delle società partecipate detenute, ovvero se, in sede di analisi, si rilevi di trovarsi in uno dei seguenti casi:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

2. Partecipazioni dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

L'Università della Valle d'Aosta ha provveduto, nel corso dell'anno 2018, ad approvare il Piano periodico di ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Università, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 14, del 28 dicembre 2018, ratificato con deliberazione del Consiglio dell'Università n.1, del 28 febbraio 2019.

A seguito di opportune verifiche effettuate da parte dei competenti uffici della Direzione generale di Ateneo, si conferma quanto emerso in sede di ricognizione annuale per quanto attiene la detenzione, al 31 dicembre 2018, delle sotto riportate partecipazioni:

- quota di partecipazione del valore di 500,00 euro in IN.VA. S.p.A., con sede legale in Loc. l'Île-Blonde 5, 11020 Brissogne (AO), deliberata dal Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste con deliberazione n. 35, in data 27 aprile 2015, attraverso l'acquisto di n. 500 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna;
- quota di partecipazione al Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, con sede legale in viale A. Masini 36, 40126 Bologna (BO), deliberata dal Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste con deliberazione n. 55, in data 5 maggio 2006, attraverso un contributo di adesione una tantum, commisurato al numero di laureati, del valore di 2.583,00 euro.



3. Servizi svolti dalle partecipate e motivi della non razionalizzazione.

3.1. Attività svolta dall'IN.VA. S.p.A.

L'IN.VA. S.p.A. è una società “in house” di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dell'Azienda USL Valle d'Aosta, del Comune di Aosta e degli altri Comuni della Valle, delle Unités des Communes valdôtaines e di altri soggetti pubblici, che opera nel settore ICT (Information and Communication Technology), progetta e realizza sistemi informativi per i propri azionisti. La società è al servizio dei soci, ai quali eroga servizi tecnologici e servizi al cittadino, cercando quanto più possibile di replicare soluzioni compatibili e condivise.

Ha maturato, nel corso del tempo, una buona conoscenza delle esigenze e delle logiche di trasformazione dei propri clienti nel settore pubblico, oltre a competenze negli ambiti organizzativi, progettuali, implementativi e gestionali dei sistemi informativi pubblici e dei nuovi servizi al cittadino, anche in ambito socio-sanitario.

Negli ultimi anni ha potenziato la propria offerta nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi; nell'assistenza e gestione di reti, apparecchiature e infrastrutture tecnologiche; nella gestione dei programmi complessi e nella predisposizione di interventi di consulenza direzionale, oltre che nella manutenzione dei sistemi informatici e nell'erogazione di servizi innovativi al cittadino.

IN.VA. S.p.A. si è costituita in data 22.12.1988 su iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta attraverso la Legge Regionale n. 81 del 17/08/1987, per sostenere lo sviluppo dell'informatica sul territorio valdostano fornendo servizi di IT alla Pubblica Amministrazione e ad altre realtà private. Con le modifiche introdotte dalla successiva Legge Regionale n. 16 del 12/07/1996, sono entrati nell'azionariato il Comune di Aosta e l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta. All'inizio del 2007, inoltre, ha vissuto una importante svolta dettata dal mutato quadro normativo di riferimento, diventando una società organizzata secondo il modello denominato “in house providing” (capitale sociale di Euro 5.100.000,00), con conseguente cambiamento dell'assetto societario. A seguito di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 8 del 08/04/2013, gli Enti locali valdostani, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, le società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani, sono entrati nell'azionariato dell'Azienda acquistando azioni cedute dal Comune di Aosta e dall'Ausl. Dall'anno 2014 IN.VA. S.p.A. è Centrale Unica di Committenza (CUC), con il compito di effettuare le gare per conto dei Comuni aderenti in un'ottica di centralizzazione degli appalti. La Centrale Unica di Committenza Regionale rappresenta, infatti, uno strumento a disposizione della Pubblica Amministrazione Valdostana per semplificare le procedure di acquisizione di servizi e forniture, promuovendo la pianificazione dei fabbisogni, gli acquisti tramite negozi elettronici, e, ove non risulti conveniente centralizzare, supportando gli Enti, singolarmente o in forma aggregata, mettendo loro a disposizione una piattaforma di eProcurement per effettuare i propri acquisti sul MEVA (Mercato Elettronico Valdostano). Le attività svolte da IN.VA. S.p.A. costituiscono servizi di interesse generale; in particolare rientrano nell'oggetto della Società la fornitura di servizi e prestazioni informatiche, nonché ogni attività a tali servizi connessa quali ad esempio:

- a) la creazione e la conduzione di progetti per l'introduzione e l'utilizzo della tecnologia della informazione e della comunicazione (ICT);
- b) l'individuazione delle tecniche di gestione più adatte al raggiungimento di obiettivi specifici indicati dai Soci stessi, in un quadro di costi/benefici controllabile;
- c) l'individuazione di nuove tecnologie finalizzate ad accrescere il valore dell'azienda e per renderle fruibili e al servizio dei cittadini, valorizzando gli investimenti già effettuati, valutando gli investimenti e i ritorni per quelli ancora da effettuare;



- d) l'impostazione e lo svolgimento di gare pubbliche a seguito di preciso incarico pubblico per il reperimento di contraenti privati destinati a realizzare i progetti individuati, ove non affidati ad altre articolazioni della attuale IN.VA. S.p.A.;
- e) il controllo delle forniture e dei livelli di servizio prestati da terzi ai propri Soci, nell'ambito di tutti i contratti la cui fornitura sia ritenuta particolarmente complessa, allo scopo di identificarne gli impatti operativo-gestionali, di migliorare l'operatività delle innovazioni previste, di monitorare i livelli di servizio di tutte le prestazioni erogate dagli enti, di valutare la persistenza nel tempo degli aspetti costi/prestazioni, anche tenendo conto delle novità del mercato;
- f) l'assistenza e la consulenza ai Soci nella definizione dello sviluppo dei propri piani strategici in ambito della tecnologia dell'informazione e della comunicazione.

Con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 35 del 27 aprile 2015, avente ad oggetto "Approvazione dell'adesione alla società IN.VA. S.p.A., l'Ateneo ha aderito ai servizi offerti dalla Società IN.VA. S.p.A. e con deliberazione n. 76 del 22 dicembre 2015, avente ad oggetto "Determinazioni in merito all'adesione alla Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di servizi e forniture" è stata approvata, all'unanimità, la Convenzione tra la società IN.VA. S.p.A. e l'Ateneo per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza (CUC) ed ai relativi servizi di acquisizione di beni e servizi.

3.2. Motivazioni della scelta di mantenimento con riferimento all' IN.VA. S.p.A.

L'Università della Valle d'Aosta ritiene di dover mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In relazione alle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione della partecipazione nella IN.VA. S.p.A., si ritiene che la stessa rientri nelle previsioni di cui all'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) in quanto:

- l'articolo 3, comma 1, lettera a), della Legge regionale 17 agosto 1987 n. 81, con la quale si promuoveva la Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica, prevedeva che "le attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale", conformemente a quanto previsto all'articolo 4, comma 2, lettera a) del T.U.S.P.. La stessa previsione risulta confermata nell'articolo 2 dello Statuto sociale della IN.VA. S.p.A. che recita:

- a) la Società ha natura di "in house", sotto la direzione ed il coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta e ha come oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informatico dei soci. Tali attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informatico del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale;
- b) lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007). In particolare, rientrano nell'oggetto della Società la fornitura di servizi e prestazioni informatiche, nonché ogni attività a tali servizi connessa, quali ad esempio:
 - la creazione e la conduzione di progetti per l'introduzione e l'utilizzo della tecnologia della informazione e della comunicazione (ICT);
 - l'individuazione delle tecniche di gestione più adatte al raggiungimento di obiettivi specifici indicati dai Soci stessi, in un quadro di costi/benefici controllabile;



- l'individuazione di nuove tecnologie finalizzate ad accrescere il valore dell'azienda e per renderle fruibili e al servizio dei cittadini, valorizzando gli investimenti già effettuati, valutando gli investimenti e i ritorni per quelli ancora da effettuare;
- l'impostazione e lo svolgimento di gare pubbliche a seguito di preciso incarico pubblico per il reperimento di contraenti privati destinati a realizzare i progetti individuati, ove non affidati ad altre articolazioni della attuale IN.VA. S.p.A.;
- il controllo delle forniture e dei livelli di servizio prestati da terzi ai propri Soci, nell'ambito di tutti i contratti la cui fornitura sia ritenuta particolarmente complessa, allo scopo di identificarne gli impatti operativo-gestionali, di migliorare l'operatività delle innovazioni previste, di monitorare i livelli di servizio di tutte le prestazioni erogate dagli enti, di valutare la persistenza nel tempo degli aspetti costi/prestazioni, anche tenendo conto delle novità del mercato;
- l'assistenza e la consulenza ai Soci nella definizione dello sviluppo dei propri piani strategici in ambito della tecnologia dell'informazione e della comunicazione.

Tutte queste attività integrano quelle espressamente indicate all'art. 4, comma 2, lett. d) e lett. e) del T.U.S.P., costituendo, infatti, attività di autoproduzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nonché di servizi di committenza, apprestati a supporto delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto legislativo n. 50 del 2016.

Gli elementi di cui sopra e le informazioni citate in premessa dimostrano, pertanto, che la partecipazione detenuta dall'Ateneo nei confronti della società IN.VA. S.p.A. risulta essere opportuna e necessaria al fine di assicurare la fornitura di svariati servizi tecnologici, con particolare riferimento ai servizi di connessione dati per tutto il territorio regionale, nonché al fine di effettuare le acquisizioni di beni e servizi, in quanto la predetta società svolge funzioni di Centrale Unica di Committenza.

3.3. Attività svolta dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

Il Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA si è costituito in Bologna, addì 27 ottobre 2000, atto del notaio Pietro Zanelli repertorio n. 24439, per volere di diverse Università e ai termini di Statuto cessa il 31/12/2030. È stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale del 25 marzo 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90, Anno 143° del 17 aprile 2002. In applicazione dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio n. 361, il Consorzio è iscritto al n. 668, Volume 4, pagina 245 del Registro delle Persone Giuridiche, tenuto dalla Prefettura di Bologna. Opera da anni nel settore universitario, annoverando tra le sue principali finalità:

- a) l'implementazione della banca-dati ALMALAUREA, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca;
- b) la realizzazione e la gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del Ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, convertito nella legge n. 270 dell'11 luglio 2003;



- c) il sostegno, sia a livello nazionale che comunitario, dell'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca;
- d) l'analisi dell'efficacia interna delle strutture formative degli Atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università;
- e) l'analisi dell'efficacia esterna delle proposte formative degli Atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati;
- f) la realizzazione di un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore;
- g) il supporto e la condivisione tra laureati e diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa;
- h) la promozione di ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle sopracitate finalità.
- i) lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art. 14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione;
- j) in correlazione con le finalità sopra indicate, promuove e svolge iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati.

3.4 Motivazioni della scelta di mantenimento con riferimento al Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

La partecipazione detenuta dall'Ateneo nei confronti del Consorzio Interuniversitario Almalaura risulta, alla luce di quanto sopra esposto, essere funzionale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare per favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati dell'Università della Valle d'Aosta, nonché per armonizzare la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Si allegano i modelli di ricognizione all'uopo predisposti dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione 19/SEZAUT2017/INPR, così come suggerito dalla deliberazione della Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta n.6/2019/PAR.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**Piano periodico di ricognizione
delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'articolo 20, comma 1,
del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

***Piano periodico di ricognizione delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016***

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Università

Denominazione Ente: Università della Valle d'aosta

Codice fiscale dell'Ente: 91041130070

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 **NO**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Ufficio economato e patrimonio

Nome:

Dania

Cognome:

Dimauro

Recapiti:

Indirizzo:

Via Duca degli Abruzzi, n. 4 - 11100 Aosta

Telefono:

0165 305369

Fax:

0165 305301

Posta elettronica:

u-economato@univda.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	00521690073	IN.VA. S.p.A.	1988	0,0098	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	021203991202	Consorzio Interuniversitario Almaurea	2000	1,09	l'implementazione della banca-dati ALMALAUREA, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzazione e la gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del Ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, convertito nella legge n. 270 dell'11 luglio 2003; sostegno, sia a livello nazionale che comunitario, dell'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; l'analisi dell'efficacia interna delle strutture formative degli Atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analisi dell'efficacia esterna delle proposte formative degli Atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzazione di un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; supporto e la condivisione tra laureati e diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; promozione di ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle sopracitate finalità; i) favorisce lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art. 14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione; in correlazione con le finalità sopra indicate, promuove e svolge iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

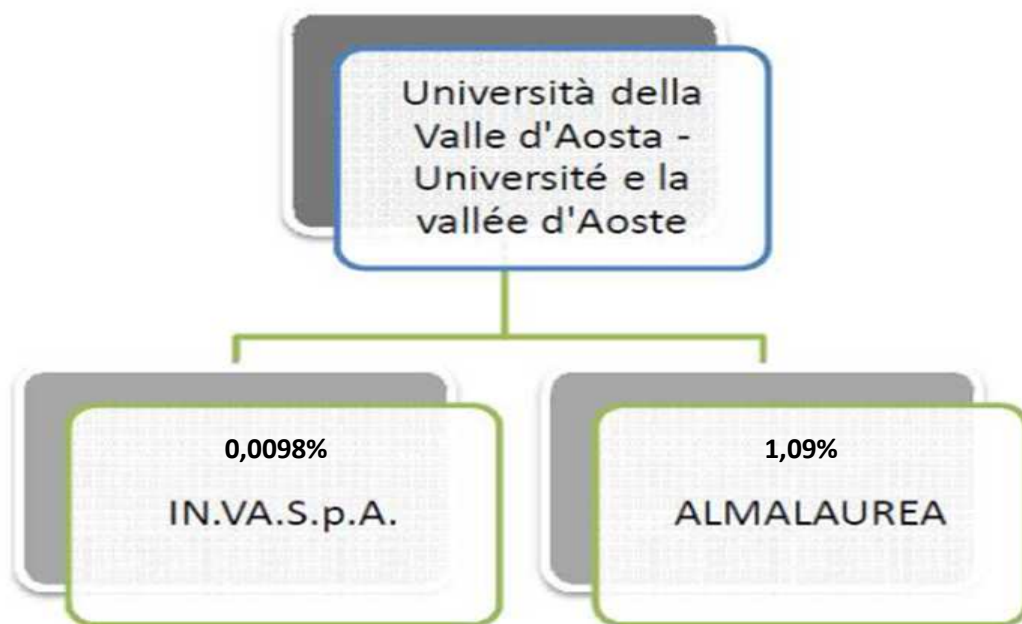
Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

Implementazione della banca-dati ALMALAUREA, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzazione e la gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del Ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, convertito nella legge n. 270 dell'11 luglio 2003; sostegno, sia a livello nazionale che comunitario, dell'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; l'analisi dell'efficacia interna delle strutture formative degli Atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analisi dell'efficacia esterna delle proposte formative degli Atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzazione di un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; supporto e la condivisione tra laureati e diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; promozione di ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle sopracitate finalità; favorisce lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art. 14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione; in correlazione con le finalità sopra indicate, promuove e svolge iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	225
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	560.137,00
2017	656.668,00
2016	418.213,00
2015	44.995,00
2014	6.278,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.737.170,00
Compensi amministratori	43.082,00
Compensi componenti organo di controllo	45.730,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	16.956.359,00
2017	17.681.523,00
2016	17.760.163,00
FATTURATO MEDIO	17.466.015,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

Implementazione della banca-dati ALMALAUREA, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzazione e la gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del Ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, convertito nella legge n. 270 dell'11 luglio 2003; sostegno, sia a livello nazionale che comunitario, dell'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; d) analisi dell'efficacia interna delle strutture formative degli Atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analisi dell'efficacia esterna delle proposte formative degli Atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzazione di un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; supporto e la condivisione tra laureati e diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; promozione di ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle sopracitate finalità; i) favorire lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art. 14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione; in correlazione con le finalità sopra indicate, promuove e svolge iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	37
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.640.856,13
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	35.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	613.120,33
2017	182.460,41
2016	119.469,87
2015	319.035,33
2014	255.883,34

FATTURATO	
2018	4.401.586,19
2017	4.017.263,65
2016	3.925.163,90
FATTURATO MEDIO	4.114.671,25

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	IN.VA. S.p.A.	Diretta	<p>autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d);</p> <p>produzione di un servizio di interesse generale;</p> <p>progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma;</p> <p>autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni;</p> <p>svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.</p>	0,0098	<p>La partecipazione detenuta dall'Ateneo nei confronti della società In.Va S.p.A. risulta essere opportuna e necessaria al fine di assicurare la fornitura di svariati servizi tecnologici, con particolare riferimento ai servizi di connessione dati per tutto il territorio regionale, nonché al fine di effettuare le acquisizioni di beni e servizi in quanto la predetta società svolge le funzioni di Centrale Unica di Committenza</p>
Dir_2	Consorzio Interuniversitario Almalaurea	Diretta	<p>implementazione della banca-dati ALMALAUREA, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzazione e la gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del Ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, convertito nella legge n. 270 dell'11 luglio 2003; sostegno, sia a livello nazionale che comunitario, dell'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analisi dell'efficacia interna delle strutture formative degli Atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analisi dell'efficacia esterna delle proposte formative degli Atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzazione di un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; supporto e la condivisione tra laureati e diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; promozione di ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle sopracitate finalità; favorisce lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art. 14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione; in correlazione con le finalità sopra indicate, promuove e svolge iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati</p>	1,09	<p>La partecipazione detenuta dall'Ateneo nei confronti del Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA risulta essere funzionale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare per favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati dell'Università della Valle d'Aosta, nonché per armonizzare la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca</p>

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.